

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
PROVINCIA DI BARI				
1	ALBEROBELLO	Conservazione delle due autonomie esistenti (scuola primaria "D. Morea" e scuola secondaria di 1° "L. Tinelli") .		Si autorizza.
2	ANDRIA	Unificazione delle due scuole secondarie di 1° grado aut onome "Monsignor di Donna" e "Fermi" dando vita ad una nuova istituzione scolastica da allocarsi nell'edificio "Fermi" avente come plesso "Monsignor di Donna".		Non si autorizza.
3	BARI	<p>Unificazione scuola secondaria di 1° grado "Azzarita/De Filippo/Ungaretti" all'Istituto Comprensivo "Falcone/Borsellino".</p> <p>Unificazione del nuovo corso di scuola media istituito presso la struttura "Falcone/Borsellino" alla scuola secondaria di 1° grado "C. Levi".</p> <p>Istituzione del Centro Provinciale per l'Educazione presso l'edificio "Azzarita/De Filippo. Richiesta annullata con nota prot. n. del del Comune di Bari.</p> <p>Unificazione della scuola secondaria di 1° "Laterza" al circolo didattico "De Amicis".Richiesta annullata con nota prot. n. del del Comune di Bari.</p> <p>TUTTE LE PRECEDENTI PROPOSTE SONO STATE ANNULATE DAL COMUNE DI BARI con nota prot. n.322169 del 12.12.2008</p>		Si accoglie la richiesta di annullamento del Comune di Bari e si autorizza il mantenimento della situazione attuale.
4	BITETTO	Mantenimento della S.M.S. "Modugno", unica scuola secondaria di I grado esistente sul territorio, senza accorpamento.		Si autorizza.
5	BITRITTO	Conferma della situazione esistente con mantenimento del circolo didattico "G. Modugno" e della Scuola Secondaria di 1° grado "D. Alighieri".		Si autorizza.
6	CANOSA di PUGLIA	Ripartizione della leva scolastica in parti uguali in modo tale che le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado esistenti sul territorio possano mantenere la propria autonomia.		Si autorizza.
7	CAPURSO	Conferma dell'autonomia delle tre istituzioni scolastiche esistenti.		Si autorizza.
8	CASSANO MURGE	Mantenimento dell'autonomia distinta dalla scuola primaria circolo didattico "A. Perotti" e della scuola statale secondaria di 1° grado "Vincenzo Ruffo".		Si autorizza.
9	CONVERSANO	Accorpamento della scuola media "D. Forlani"		Non si autorizza.
10	GIOVINAZZO	Unificazione delle due istituzioni scolastiche secondarie di 1° grado "Buonarroti e "Marconi" in Gi ovinazzo.		Si autorizza l'unificazione.
11	GRAVINA di PUGLIA	<p style="text-align: center;">IPOTESI A</p> <p>a) lo strumento dell'unificazione di due scuole secondarie di I grado, ("Benedetto XIII" e "E. Pomarici Santomasì");</p> <p>b) lo sdoppiamento del II Circolo didattico "D.S.Valerio" con conseguente istituzione di un V C.D. (scuola primaria Padre Pio + scuola dell'infanzia annessa Peter Pan + scuola dell'infanzia Via Guardialto Piccolo;</p> <p>c) diversa aggregazione dei plessi del I Circolo "S.G. Bosco" del II Circolo "D.S. Valerio" e del III Circolo "S.D. Savio", così come esplicitato nell'allegato A;</p>		Non si autorizza.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
		d) conferma del IV Circolo didattico "T. Fiore" e delle rimanenti scuole secondarie di I grado "Ingannamorte" e "Montemurro".		
		<p style="text-align: center;">IPOTESI B</p> <p>a) lo strumento della trasformazione con l'attivazione di n. 2 istituti comprensivi:</p> <p>-S.M.S. "Benedetto XIII" + plesso scuola primaria "Padre Pio" + scuola dell'infanzia annessa "Peter Pan";</p> <p>- S.M."Santomasi" + plesso scuola primaria e infanzia "Scacchi"</p> <p>b) diversa aggregazione dei plessi dei I Circolo "S. G. Bosco", del II Circolo "D.S. Valerio" e del III Circolo "S.D. Savio", così come esplicitato nell'allegato B;</p> <p>c) conferma del IV Circolo "T. Fiore" e delle rimanenti scuole secondarie di I grado "N. Ingannamorte" e "D. E. Montemurro";</p>		Si autorizzano tutte le modifiche contemplate nell'ipotesi "B" con il mantenimento delle autonomie esistenti.
12	LOCOROTONDO	Conferma dell'attuale assetto delle istituzioni scolastiche di primo ciclo presenti: direzione didattica "G. Marconi" e scuola secondaria di 1° grado "G. Oliva".		Si autorizza.
13	MOLFETTA	Conferma dell'attuale consistenza numerica complessiva di istituzione scolastiche autonome.		Si autorizza.
14	NOICATTERO	Riconferma autonomia delle scuole medie territoriali "Pascoli" e "Pende".		Si autorizza.
15	POGGIORSINI	Mantenimento dell'autonomia per l'istituto comprensivo comprendente scuola materna, elementare e media.		Si autorizza.
16	RUVO di PUGLIA	Mantenimento dell'attuale organizzazione comprendente i due circoli didattici e le due secondarie di 1° grado.		Si autorizza.
17	TRIGGIANO	Mantenimento dell'attuale dimensionamento della rete scolastica.		Si autorizza.
18	TORITTO	Mantenimento autonomia dell'Istituto dell'istruzione secondaria di 1° grado "San Giovanni Bosco".		Si autorizza.
19	TRANI	Trasformazione della scuola media "O. Palumbo" in istituto comprensivo costituito da: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola media di 1° grado e con eventuale annessione di asilo nido.		Non si autorizza la proposta del Comune.
PROVINCIA DI BRINDISI				
20	BRINDISI	<p>Conferma delle attuali 14 Istituzioni scolastiche autonome, con le modifiche, qui di seguito riportate:</p> <p>a. diversa aggregazione dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria della frazione Tuturano, previo distacco dall'Istituzione Scolastica VIII Circolo "Deledda" sita al rione Paradiso;</p>	Accoglimento della proposta del Comune	Non si autorizza. Si conferma il mantenimento delle attuali autonomie scolastiche.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
		<p>b. previa deroga ai limiti numerici prefissati, che con il presente atto espressamente si richiede, formazione, presso la frazione di Tuturano, di un "Istituto Comprensivo", con autonomia e propria sede didattico/amministrativa in loco, attraverso l'aggregazione, previo distacco, dei suddetti due plessi di infanzia e del plesso di primaria dal VIII Circolo e ulteriore aggregazione con il plesso di scuola secondaria esistente nella medesima frazione ,previo distacco di questo dalla scuola secondaria di attuale appartenenza (scuola " M. Pacuvio-Don Bosco" di Brindisi);</p> <p>c. unificazione della Scuola Secondaria di I° "L. da Vinci" (n.254), con conseguente perdita di autonomia, con la scuola secondaria "M. Pacuvio-Don Bosco" di Brindisi;</p> <p>d. diversa aggregazione del plesso di scuola secondaria di I° grado si ta al rione S.Elia avente utenza di n. 129 unità al IX Circolo Didattico "Mantegna" , previo distacco di detto plesso dalla scuola secondaria di attuale appartenenza (scuola "M. Pacuvio- Don Bosco di Brindisi");</p> <p>e. formazione, presso il quartiere S. Elia, di un Istituto Comprensivo, con autonomia, attraverso l'aggregazione dei due plessi di scuola d'infanzia e del plesso di scuola primaria, aventi utenza comprensiva di n. 503 unità (già di pertinenza del IX Circolo), con il plesso di scuola secondaria ivi esistente , previo distacco di questo dalla scuola secondaria "M. Pacuvio-Don Bosco" di Brindisi;</p> <p>f. dare atto che a seguito della formazione del suddetto Istituto Comprensivo "S. Elia", l'attuale IX Circolo di Brindisi risulterà totalmente assorbito all'interno della nuova istituzione scolastica, come sopra costituita, con una popolazione complessiva prevista di n. 632 unità.</p>		
21	CISTERNINO	<p>Mantenere e confermare la distinta autonomia della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Cisternino (ipotesi "a" della deliberazione della Giunta Comunale.</p>	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizza l'ipotesi "a" della deliberazione della G.C..
22	FASANO	<p>Si avanzano le seguenti proposte solo per quelle realtà scolastiche che, attualmente, non dispongono dei parametri indicati, ferma restando la conferma dell'autonomia per quelle che vi rientrano:</p> <p>a. per il 1° e il 2° Circolo Didattico: mantenimento dello status quo;</p> <p>b. Plesso di Savelletri composto da una sezione di scuola dell'infanzia con n. 16 alunni e da una pluriclasse di scuola primaria (2^, 3^, 4^, e 5^): mantenimento dello status quo fino al suo naturale esaurimento, già in atto;</p> <p>c. Scuola Secondaria di 1° "G. Pascoli": mantenimento de ll'autonomia;</p> <p>d. Scuola Secondaria di 1° "G. Galilei": trasformazione e dell'istituzione mediante aggregazione del plesso di scuola dell'infanzia "Rodari" di Montalbano con n. 61 alunni e del plesso di scuola primaria sempre di Montalbano con n. 151 alunni, entrambi del 3° Circolo Didattico, attraverso il previsto processo di verticalizzazione con conseguente attuazione di istituto comprensivo, con popolazione scolastica complessiva di n. 518 unità. Il 3° Circolo Didattico, a seguito dello scorporo indicato, conserverebbe comunque una popolazione scolastica pari a n. 547 unità e, quindi, l'autonomia</p>	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizzano le proposte del Comune con il mantenimento delle autonomie scolastiche esistenti.
23	OSTUNI	<p>a. mantenere l'autonomia scolastica per i tre circoli didattici (I, II e III);</p> <p>b. mantenere l'autonomia scolastica per le due scuole medie di I grado ("Barnaba" e "Bosco");</p> <p>c. accorpate in un unico plesso di scuola dell'infanzia gli attuali plessi Andersen-Grimm- Pinto del II Circolo</p> <p>d. accorpate in un unico plesso di scuola dell'infanzia gli attuali plessi Calvino-Rodari del III Circolo;</p>	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizzano le proposte del Comune con il mantenimento delle autonomie scolastiche esistenti.
24	MESAGNE	<p>Confermare, per l'anno scolastico 2009-2010, per i gradi di istruzione di propria competenza l'assetto della rete scolastica esistente sul proprio territorio comunale.</p>	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizza.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
25	TORRE S. SUSANNA	a. affidare ad un unico Dirigente n. 3 Plessi di Scuola dell'Infanzia con n. 277 e n. 1 Plesso di Scuola Primaria "G. Missere" con n. 268 alunni, per un totale quindi di n. 545 alunni;	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizzano le proposte del Comune con il mantenimento delle autonomie scolastiche esistenti.
		b. affidare ad un unico Dirigente un Istituto Scolastico comprensivo di n. 1 Plesso di Scuola Primaria con n. 234 alunni e n. 1 Plesso di Scuola Media Statale con n. 349, per un totale di 583 alunni		
26	S.PANCRAZIO SALENTINO	Confermare, chiedendo la proroga della deroga alle vigenti disposizioni, l'autonomia delle due locali Istituzioni scolastiche (Scuola d'Infanzia - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizza.
27	ERCHIE	Unificare la Scuola Secondaria di 1° Grado e il Circolo Didattico Statale di Erchie, dando vita a livello locale ad un Istituto Comprensivo Statale.	Accoglimento della proposta del Comune	Non si autorizza.
28	VILLA CASTELLI	Derogare per l'a.s. 2009/2010 all'accorpamento delle 2 Istituzioni scolastiche, Circolo Didattico "Don Milani" e Scuola Secondaria di 1° Grado "Dante Alighieri", esistenti sul territorio.	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizza.
29	SAN PIETRO VERNOTICO	a. derogare, per la Scuola Secondaria Statale di I Grado "Don G. Minzoni", ai parametri dimensionali di cui all'art. 2 del D.P.R. 233/1998;	Accoglimento della proposta del Comune	Si autorizza il mantenimento dell'attuale assetto.
		b. mantenere e confermare, per l'effetto, la distinta autonomia della Scuola dell'Infanzia e Primaria rispetto alla Scuola Secondaria di I Grado.		
PROVINCIA DI FOGGIA				
30	ACCADIA	Non pervenuta .	L'ente provincia al fine di consentire nei suddetti territori montani il mantenimento dell'autonomia delle due istituzioni scolastiche di Anzano e Accadia propone la seguente riorganizzazione : Disaggregazione del plesso di Monteleone di Puglia dall'Istituto Comprensivo di Anzano ed accorpamento all'Istituto Comprensivo di Accadia con numero complessivo di alunni 346. Disaggregazione del plesso di Sant'Agata di Puglia dall'Istituto Comprensivo di Accadia con relativa fusione con il plesso di Anzano con numero complessivo di alunni 347.	Si autorizza il mantenimento attuale degli istituti comprensivi di Accadia-S.Agata e Anzano-Monteleone.
31	ANZANO DI PUGLIA MONTELEONE DI PUGLIA	Ai fini del mantenimento dell'autonomia dell'istituzione scolastica i comuni di Anzano e Monteleone con nota prot.4861 del 21.10.2008 hanno richiesto l'accorpamento del plesso di PANNI all'Istituto Comprensivo di ANZANO.	Poiché il Comune di Panni non è favorevole ad una diversa aggregazione e il Sindaco di Accadia nella Conferenza di servizio si è dichiarato contrario alla proposta della Provincia, <u>si chiede il mantenimento dell'attuale situazione con gli istituti comprensivi di Accadia-S.Agata e Anzano-Monteleone.</u>	Si autorizza il mantenimento attuale degli istituti comprensivi di Accadia-S.Agata e Anzano-Monteleone.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
32	BICCARI ALBERONA ROSETO V.RE	Il comune di Biccari con delibera di Giunta Comunale n.125 del 21.10.2008 in ossequio alla deroga prevista dall'art.2 comma 3 del DPR233/98 ha richiesto il mantenimento dell'autonomia dell'istituzione scolastica.	Si condivide la richiesta del comune in quanto sussistono i presupposti di legge alla luce del fatto che l'istituto comprensivo racchiude i comuni montani di Alberona e Roseto.	Si autorizza.
33	CARLANTINO CELENZA V.RE S.MARCO LA CATOLA	Con nota prot. 4264 del 22.10.2008 i comuni interessati hanno richiesto il mantenimento dell'autonomia in ossequio alla deroga prevista dal comma 3 dell'art.2 del D.P.R.233/98	Si condivide la richiesta dei comuni in quanto sussistono i presupposti di legge perchè l'istituto comprende comuni montani	Si autorizza.
34	CARPINO	Non pervenuta.	Situazione invariata perchè l'Istituto comprensivo ha un numero di studenti pari a 459, per cui ricorrono i presupposti della deroga di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 233/98	Si prende atto.
35	CERIGNOLA	Con delibera di Giunta n. 373 del 05/11/08 il comune propone che la scuola media "Paolillo" si trasformi da scuola media in istituto comprensivo mediante l'aggregazione del plesso di scuola primaria ex Righi via XXV Aprile, già appartenente al circolo "Carducci" con una popolazione scolastica complessiva di 571 alunni. La scuola media "Don Bosco" si trasforma in istituto comprensivo mediante l'aggregazione del plesso di scuola dell'infanzia di via dei mille con 153 alunni già appartenente al II° Circolo didattico, e del plesso di scuola dell'infanzia e primaria di Borgo Tressanti sez materna con 39 alunni, sez elementare con 10 alunni già appartenenti alla direzione didattica "Marconi", e sez media Don Bosco con 24 alunni, con una popolazione scolastica complessiva di alunni 642. Scuola Materna Rodari del V° Circolo didattico con 144 alunni viene accorpata alla scuola elementare Carducci di via Egmont con 461 alunni con 605 alunni. <u>Con successiva deliberazione di Giunta n°380, pervenuta via fax il 13/11/08, il Comune di Cerignola propone di mantenere l'attuale assetto delle autonomie scolastiche presenti sul proprio territorio per quanto riguarda il 1° ciclo.</u>	Si prende atto della proposta del Comune di Cerignola, così come riformulata nelle delibera di giunta n°380 del 12/11/08.	Si autorizza il mantenimento dell'attuale assetto di cui alla deliberazione della G.C. n. 380.
36	DELICETO	Con delibera di giunta comunale n.196 del 14.10.2008 richiede di mantenere l'autonomia scolastica dell'istituto comprensivo.	Si prende atto della proposta del comune evidenziando che ricorrono le condizioni per una deroga dai limiti previsti dal D.P.R.233/98, in quanto trattasi di comune parzialmente montano, giusta legge 1.3.1957 n.90 richiamato dall'art.1 legge 25.7.1952 n.991, e in considerazione di quanto previsto dal comma 7 art.2 del DPR233/98. Il totale della popolazione scolastica è di 462 alunni in costante aumento.	Si autorizza.
37	FOGGIA	Con nota prot.2656 del 21.10.2008 il comune di Foggia ha proposto la seguente aggregazione: Alla Direzione della Scuola Media Zingarelli con 474 alunni viene aggregato il plesso di Scuola Media di Borgo Segezia con 47 alunni staccandolo dalla Scuola Media Murialdo, che da 567 alunni passa 527 . Il Plesso di scuola primaria di Borgo Segezia dal circolo "Leopardi" alla Gabelli - La scuola Media Moscati (plesso via La malfa) si unifica con la Sc..Media De Santis e la Sc.. Media Moscati (plesso di via Petrucci) si unifica con la S. Media U. Foscolo.	L'ente provincia prende atto di quanto proposto dal Comune e, da una analisi dettagliata della situazione scolastica, tenendo conto della possibile revoca dell'autonomia dell'Istituto comprensivo di Ortona, con conseguente necessità di aggregare i punti di erogazione del servizio scolastico ad altri istituti autonomi (eventualità che non poteva essere a conoscenza del comune di Foggia), ad integrazione del piano comunale propone la seguente organizzazione della rete scolastica del Comune di Foggia, limitatamente alle scuole sottodimensionate: Aggregazione della scuola media Moscati plesso via U. La Malfa alla scuola media U. Foscolo, dimensionata con una popolazione scolastica di alunni 640. Aggregazione del plesso di scuola media di Ortona alla scuola media Zingarelli dimensionata con alunni 589. Trasformazione della Direzione didattica S. Chiara in Istituto Comprensivo a seguito dell'aggregazione del plesso di Petrucci già appartenente alla scuola media Moscati dimensionato con alunni 613. (segue)	Si autorizzano le aggregazioni dei plessi con il mantenimento delle autonomie scolastiche esistenti.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
			<p>Trasformazione della scuola media De Sanctis in Istituto Comprensivo a seguito dell'aggregazione del plesso di scuola dell'infanzia e primaria dell'ex Istituto Comprensivo di Ortona, dimensionato con alunni 634. Mantenimento dell'autonomia della Direzione Didattica Gabelli sia in relazione al numero degli alunni (di poco inferiore a 500) sia perché la scuola è ubicata in zona a rischio e a forte disagio sociale. Tale proposta è stata illustrata all'Assessore comunale alla P.I. nella riunione del 10/11/2008 al cui verbale si fa espresso rinvio.</p> <p>All'esito della Conferenza provinciale di servizio, attesa l'opposizione del Sindaco di Ortona e il parere dei sindacati in linea con le argomentazioni del detto Sindaco, eccetto il rappresentante dell'A.N.P., viene elaborata la seguente proposta: <u>Condividere la proposta del Comune di Foggia.</u></p>	
38	ISCHITELLA	Non pervenuta.	Situazione invariata perchè Istituto comprensivo con numero di studenti superiore ai 300 che rispetta i parametri di cui all'art. 2 comma 3 del DPR 233/98	Si prende atto.
39	LUCERA	<p>Il comune di Lucera con nota n. 40724 del 21.10.2008 ha chiesto il mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo "S. Francesco Antonio Fasani", in quanto ospitato nei locali del Convitto "R:Bonghi" di Lucera. Popolazione Scolastica di 201 alunni. <u>Con successiva deliberazione Commissariale del 13.11.2008, n. 11, è stata richiesta la revoca dell'autonomia all'I.C. "San F.A. Fasani" e la conseguente aggregazione delle classi attualmente in organico al C.D. "Bozzini", previa trasformazione dello stesso in Istituto Comprensivo.</u></p>	<p>Nel prendere atto della proposta si evidenzia, in conseguenza del fatto che la scuola è ospitata nei locali del convitto, l'opportunità di revocare l'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "Fasani", stante l'esiguo numero di alunni, con la conseguente aggregazione dell'unico plesso di scuola media al Convitto Nazionale "R. Bonghi" presso cui già è funzionante una scuola media annessa.</p> <p>Tanto si propone n attesa di una eventuale diversa proposta del Comune di Lucera, così come preannunciata in Conferenza di servizio.</p>	Si autorizza la proposta del Comune deliberata il 13.11.2008.
40	MANFREDONIA	Con delibera di giunta comunale n.452 del 20 ottobre il comune di Manfredonia propone la revoca della autonomia scolastica alle scuole medie "Mozzillo" ed "Ungaretti" con conseguente fusione in un solo istituto di istruzione secondaria di primo grado con 487. Con la delibera si chiede il mantenimento dell'autonomia dell'istituto comprensivo "Don Milani" con 381 alunni.	Si prende atto della delibera comunale e nel contempo si evidenzia che sia la fusione che il mantenimento dell'autonomia dell'istituto comprensivo non garantiscono il rispetto dei parametri di cui al DPR 233/98.	Si autorizza l'unificazione delle SS.MM. "Mozzillo ed Ungaretti"

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
41	MARGHERITA DI SAVOIA	Non risulta pervenuta alcuna delibera o proposta da parte dell'ente locale.	<p>In assenza di delibera comunale e in presenza di una scuola media sottodimensionata (397) si propone la trasformazione della scuola media in istituto comprensivo mediante l'aggregazione del plesso di scuola elementare di Via F. Galante con 187 alunni, già appartenente alla Direzione Didattica "Papa Giovanni XXXIII" dimensionata con 585 alunni.</p> <p>Tanto si propone in attesa di un eventuale diversa proposta del Comune di Margherita, così come preannunciato in Conferenza di servizio.</p>	Non si autorizza quanto proposto dalla Provincia.
42	MONTE S. ANGELO	Con delibera di Consiglio Comunale n.70 del 21.10.2008 il comune propone di unificare i due Istituti Comprensivi "Amicarelli" e "Giovanni XXIII" in un solo istituto comprensivo con una popolazione scolastica di 847 alunni..	Si prende atto della delibera comunale, pur evidenziando che essendo comune montano ricorrono le condizioni per il mantenimento dell'autonomia di entrambi gli istituti comprensivi.(art. 2 comma 3 DPR 233/98)	Non si autorizza l'unificazione proposta dal Comune.
43	ORDONA	Con delibera di giunta comunale n.52 del 6.11.2008 si propone il mantenimento dell'autonomia scolastica anche mediante l'aggregazione del plesso di scuola dell'infanzia di via ex Mascagni, già appartenente al 1° circolo di Ortanova, con un totale di 502 alunni.	<p>Si prende atto della delibera del Comune ma si rileva l'assenza della condivisione della proposta sia da parte del comune di Ortanova che del Consiglio del Primo circolo di Ortanova. In conseguenza, si è proposta la revoca dell'autonomia dell'istituto sottodimensionato (344) con aggregazione del plesso di scuola media alla Sc. Media Zingarelli di Foggia e l'aggregazione delle sezioni di materna e classi di scuola elementare di ORDONA all' Istituto Comprensivo De Santis di Foggia.</p> <p>All'esito della conferenza provinciale di servizio, nel corso della quale è stato espresso parere negativo sulla suesposta proposta, si propone il mantenimento dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo Don Bosco.</p>	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica. Non si autorizza l'aggregazione del plesso.
44	ORSARA DI PUGLIA	Il Comune con delibera di giunta n.75 del 16.10.2008 chiede il mantenimento della autonomia scolastica dell'istituto Comprensivo in deroga, stante le difficoltà dei mezzi di comunicazione viaria con altri comuni della zona ed in conseguenza del fatto che trattasi di comune con parametri assimilabili a quelli di montagna. In subordine il comune chiede anche l'aggregazione all'istituto comprensivo del plesso di Panni appartenente all'Istituto Comprensivo di Bovino.	Si prende atto della delibera del comune rilevando che, pur tenendo conto di quanto illustrato nella delibera di giunta, non ricorrono le condizioni per il mantenimento dell'autonomia scolastica stante il fatto che gli alunni sono 233 e che il comune è solo parzialmente montano.	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica. Non si autorizza l'aggregazione del plesso di Panni.
			Il comune di Panni, inoltre, ha chiesto il mantenimento nell'aggregazione esistente presso l'I.C. di Bovino. All'esito della Conferenza di Servizio, la Provincia non può che prendere atto del deliberato dei Comuni.	

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
45	PIETRAMONTE CORVINO	Il comune con delibera di Consiglio n.29 del 20.10.2008 ha chiesto il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo, in considerazione della specificità delle aree montane. In subordine il comune propone l'accorpamento in un solo istituto comprensivo che comprenda le scuole dell'I.C. di Volturino.	Si prende atto della richiesta di mantenimento dell'autonomia scolastica avanzata dal comune di Pietra con riferimento ai commi 3 - 7 art. 2 DPR 233/98. La proposta di un unico istituto comprensivo di Pietra e Volturino non risulta avallata dal comune di Volturino.	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'I.C..
46	RIGNANO GARGANICO	Non pervenuta.	Si propone l'attuale assetto didattico - organizzativo con deroga ex art. 2 comma 3 e 7 - DPR 233/98.	Si autorizza la deroga
47	RODI GARGANICO	Con delibera di giunta comunale n.146 del 23 10.2008, il comune chiede il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo in quanto ospitato in un edificio di recente costruzione e in conseguenza del fatto che la scuola annovera fra i propri iscritti alunni provenienti da contrade che gravitano sul comune di Rodi G.co.	Si prende atto della proposta e delle motivazioni addotte dall'ente in riferimento anche alla deroga prevista dal comma 7 dell'art. 2 del DPR 233/98.	Si autorizza la deroga
48	SAN GIOVANNI ROTONDO	Propone un 1° Circolo didattico Melchionda - Materna di via Fiume , un 2° Circolo Elem. Dante - Materna Tortorelli - Elem. Via Tortorelli, un 1° Istituto Comprensivo Media Pascoli - Materna via Curtatone - Elementare Forgione, un 2° Istituto Comprensivo Media D e Bonis - materna via Palestro - materna via Alberti - Elem. Tortorelli, un 3° Istituto Comprensivo Media Galiani - materna via Lauriola - elem. via Tortorelli.	Si condivide la proposta del Comune per le scuole di competenza.	Si autorizza la proposta del Comune.
49	SAN NICANDRO G.CO	Con Delibera di Giunta N°148 del 22 /10/2008 propone la diversa aggregazione delle scuole di I° ciclo al fine di costituire un Circolo didattico di N°1005 alunni e una scuola media di N°510 alunni, in sostituzione dell'attuale organizzazione che prevede una direzione didattica e due istituti comprensivi.	Si prende atto della proposta del Comune pur rilevando che l'attuale organizzazione rientra nei parametri di cui all'art.2 del D.P.R. 233/98, trattandosi di comune di montagna.	Non si autorizza la proposta del Comune.
50	SAN SEVERO	Con nota n. 671 del 20.10.2008 il comune propone un riequilibrio delle classi di scuola media con una distribuzione della popolazione scolastica fra le quattro scuole medie, attesa l'impossibilità di proporre la creazione di istituti comprensivi..	Si prende atto della proposta del comune e si evidenzia la presenza sul territorio di scuole elementari sovradimensionate.	Si autorizza il riequilibrio col mantenimento delle autonomie esistenti.
51	TROIA	Non pervenuta.	In assenza di proposta dell'ente, si rileva l'esistenza di una scuola media sottodimensionata con 313 alunni, per la quale non ricorrono le condizioni di deroga. In considerazione della vicinanza territoriale con il comune di Orsara, si è proposta la revoca dell'autonomia della scuola media e l'istituzione di un istituto comprensivo che accorpi tutti i plessi dell'ex scuola media di Troia, nonché tutte le sezioni e classi dell'Istituto Comprensivo di ORSARA , cui va revocata l'autonomia. Il nuovo istituto comprensivo avrebbe così una popolazione scolastica di 546 alunni. Tale proposta non è stata accettata dal Comune di Orsara, per espressa dichiarazione fatta in Conferenza di servizio.	Non si autorizza la proposta della Provincia.
52	VICO DEL GARGANO	Con delibera N° 136 del 07/11/2008 si propone il mantenimento dell'attuale organizzazione della rete scolastica.	Si prende atto della richiesta del comune pur rilevando che la Direzione didattica conta una popolazione scolastica di 425 alunni per la quale non sussistono le condizioni di deroghe di cui al D.P.R. 233/98.	Si autorizza.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
53	VOLTURINO	Con delibera di consiglio comunale n. 21 del 17.10.2008 si propone di mantenere l'autonomia scolastica in considerazione del fatto che il comune di Volturino è comune montano e che l'attuale popolazione scolastica di 291 alunni, già quasi nei limiti di cui al DPR233/98, si prevede in aumento nel prossimo triennio..	Si condivide la proposta del Comune giusta deroga di cui ai commi 3 - 7 art. 2 DPR 233/98.	Si autorizza.
54	ZAPPONETA	Non pervenuta.	Pur in assenza di proposta comunale si richiede la deroga con il mantenimento dell'autonomia scolastica in considerazione del fatto che la popolazione scolastica (alunni 487) è al limite dei parametri di cui al DPR233/98 con una previsione nel triennio di rientro negli indici previsti dalla normativa. Si rilevano nel territorio fenomeni di alta dispersione scolastica.	Si prende atto.
PROVINCIA DI LECCE				
55	ANDRANO	<p>1) Mantenimento dell'attuale assetto dell'organizzazione della rete scolastica comunale che vede funzionante un Istituto Comprensivo, con le seguenti motivazioni: il Comune ha una popolazione superiore a 5000 abitanti, compresa la frazione di Castiglione; l'Istituto Comprensivo, autonomo dall'a.s.200/01 ha una popolazione scolastica di poco al di sotto dei 500 alunni; nel Comune è attiva una scuola paritaria dell'infanzia, coordinata dall'Istituto Comprensivo e convenzionata col Comune, la popolazione di questa unita a quella del l'I.C. supera i 500 alunni, anche in prospettiva futura. In particolare la richiesta mira al mantenimento dei plessi della frazione di Castiglione dove è attivo lo storico plesso della scuola primaria, della scuola dell'infanzia che costituiscono validi riferimenti per le famiglie stanziate nella località, nonché i plessi del centro urbano di Andrano dove sono presenti il plesso della scuola dell'infanzia e quello della sede centrale dell'Istituto che oltre agli uffici, palestra e laboratori ospita classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.</p> <p>2) In subordine, nel caso di accorpamento, il Comune chiede che l'Istituto Comprensivo mantenga la titolarità dell'autonomia scolastica e che ad esso siano aggregati uno degli istituti scolastici dei comuni vicini.</p>	Preso d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.43 del 06.10.2008 del Consiglio Comunale.	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica.
56	ARNESANO	Mantenimento autonomia dell'Istituto Comprensivo che registra circa 380 studenti, in considerazione del fatto che l'Istituto rappresenta l'unico luogo di aggregazione, socializzazione e produzione culturale, oltre che di formazione, utile a contrastare i gravi fenomeni di dispersione scolastica e di devianza giovanile.	Preso d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.	Si autorizza.
57	CASTRIGNANO DEL CAPO	Mantenimento autonomia dell'Istituto Comprensivo Statale che con una popolazione di 647 alunni rientra nei parametri dimensionali ottimali previsti dalla normativa vigente.	Preso d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.	Si autorizza.
58	CASTRO	<p>1) Mantenimento autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Diso, che con un numero complessivo di 441 alunni, comprende: a) un plesso di scuola dell'infanzia ed uno di scuola primaria nel Comune di Diso; b) un plesso di scuola primaria e uno di scuola secondaria di 1° grado nella frazione di Marittima; c) un plesso di scuola dell'infanzia, uno di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di 1° grado nel Comune di Castro. L'assetto scolastico presenta anche due scuole dell'infanzia paritarie, site una in Castro e una nella frazione di Marittima.</p> <p>2) In subordine, attesa la posizione baricentrica dell'Istituto Comprensivo di Diso, il Comune di Castro chiede mantenimento dell'autonomia scolastica con l'assorbimento di istituti scolastici attivi in comuni limitrofi.</p> <p>Tale proposta, coincidente con quella del Comune di Diso, intende evitare il rischio di snaturare l'assetto organizzativo esistente, tiene conto dell'unità geografica della popolazione interessata e della peculiare allocazione territoriale dell'istituto, posto come baricentro di tutte le limitrofe realtà scolastiche e quale elemento fortemente aggregante soprattutto nei piccoli centri, costituendo un riferimento organizzativo e gestionale di più immediata presenza e più efficace azione e qualità di offerta formativa e dei servizi in generale resi al territorio.</p>	Preso d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.54 del 21.10.2008 del Consiglio Comunale.	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica.
59	DISO	1) Mantenimento autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Diso, che con un numero complessivo di 441 alunni, comprende: a) un plesso di scuola dell'infanzia ed uno di scuola primaria nel Comune di Diso; b) un plesso di scuola primaria e uno di scuola secondaria di 1° grado nella frazione di Marittima; c) un plesso di scuola dell'infanzia, uno di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di 1° grado nel Comune di Castro. L'assetto scolastico presenta anche due scuole dell'infanzia paritarie, site una in Castro e una nella frazione di Marittima.	Preso d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.34 del 15.10.2008 del Consiglio Comunale.	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
		<p>2) In subordine, attesa la posizione baricentrica dell'Istituto Comprensivo di Diso, mantenimento dell'autonomia scolastica con l'assorbimento di istituti scolastici attivi in comuni limitrofi. Tale proposta intende evitare il rischio di snaturare l'assetto organizzativo esistente, tiene conto dell'unità geografica della popolazione interessata e della peculiare allocazione territoriale dell'istituto, posto come baricentro di tutte le limitrofe realtà scolastiche e quale elemento fortemente aggregante soprattutto nei piccoli centri, costituendo un riferimento organizzativo e gestionale di più immediata presenza e più efficace azione e qualità di offerta formativa e dei servizi in generale resi al territorio.</p>		
60	GALATINA	<p>Razionalizzazione della rete scolastica con la definizione di un nuovo assetto delle istituzioni scolastiche da presentarsi nel modo seguente: 1) Istituto Comprensivo "Pascoli" con un totale di 661 alunni composto dalla scuola media di Galatina (458) e dalla scuola dell'infanzia (72), primaria (66) e media inferiore (65) di Collemeto; 2) Istituto Comprensivo - 1° Circolo - con un totale di 620 alunni composto da scuola dell'infanzia (76) in piazza Cesari, scuola primaria (218) in piazza Cesari, scuola media "G. XXIII (237) in via Corigliano, scuola dell'infanzia (89) in via C.A. dalla Chiesa; 3) Direzione Didattica - 2° Circolo - con un totale di 634 alunni composto da scuola dell'infanzia (78) in via Spoleto, scuola dell'infanzia (59) in via Kennedy, scuola dell'infanzia (73) in via S. Lazzaro e scuola primaria (424) in via Spoleto; 4) Istituto Comprensivo - 3° Circolo - con un totale di 747 alunni composto da scuola dell'infanzia (95) in via Arno, scuola primaria (344) in via Arno, scuola primaria (204) e scuola media (104) in via Petronio nella frazione di Noha. La soluzione proposta riduce da cinque a quattro il numero delle dirigenze scolastiche nella città di Galatina.</p>	<p>Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.34 del 15.10.2008 del Consiglio Comunale.</p>	<p>Non si autorizza la proposta del Comune e si conferma il mantenimento delle autonomie esistenti.</p>
61	GALATONE	<p>Riorganizzazione della rete scolastica mediante il: 1) distacco dal 1° Circolo Didattico di due plessi della scuola dell'infanzia: "Montessori" - codice meccanografico LEAA028029 e "Collodi" - codice meccanografico LEAA02807E; 2) aggregazione dei due predetti plessi al 2° Circolo Didattico. Il nuovo piano di organizzazione dà vita a due istituti: - 1° Circolo con un totale di 667 alunni; - 2° Circolo con un totale di 586 alunni. La proposta è stata condivisa con i dirigenti scolastici in una riunione del 08.10.08. In questo modo si definisce un nuovo assetto che riequilibra i due circoli esistenti ai fini di una migliore integrazione socio-culturale del territorio, nonché una migliore funzionalità della rete scolastica nel rispetto dei parametri previsti dalla legge.</p>	<p>Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.182 del 16.10.2008 del Consiglio Comunale.</p>	<p>Si autorizza la proposta del Comune e si conferma il mantenimento delle autonomie esistenti.</p>
62	GALLIPOLI	<p>1) Mantenimento dell'attuale assetto delle istituzioni scolastiche esistenti costituiti da quattro Istituti Comprensivi 1°, 2°, 3° e 4° polo perché tale organizzazione risponde alle esigenze della popolazione, in particolare in alcune zone del territorio che necessitano di maggiori attenzioni per le problematiche sociali che investono soprattutto la popolazione scolastica, che comunque complessivamente ammonta a 2160 alunni e pertanto registra una media che rientra nei parametri di legge; 2) In subordine, qualora dovesse prevalere un'interpretazione strettamente letterale delle norme, basata sui numeri e non sui contesti territoriali, la proposta sarebbe di unificare il 1° ed il 4° polo in un unico Istituto Comprensivo.</p>	<p>Presenza d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.</p>	<p>Si autorizza il mantenimento delle autonomie scolastiche.</p>
63	GIURDIGNANO	<p>Conferma dell'appartenenza della scuola dell'infanzia, primaria e media di Giurdignano all'Istituto Comprensivo di Uggiano La Chiesa.</p>	<p>Presenza d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.</p>	<p>Si prende atto.</p>
64	GUAGNANO	<p>Mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Guagnano, facendo propria anche la richiesta del dirigente scolastico dell'Istituto presentata al Comune con nota prot.n.2326 del 9.10.08. La proposta prevede inoltre l'accorpamento nell'unico plesso di via Dante dei due plessi, uno di scuola dell'infanzia e l'altro di scuola primaria, attivi nella frazione di Villa Baldassarri. Tanto allo scopo di corroborare la proposta di mantenimento di almeno un plesso presso la predetta frazione e scongiurare il disagio di natura psicologica degli abitanti, che resterebbero privati dell'unica scuola, sita al centro dell'abitato e vicina alla Chiesa, luogo simbolo della vita culturale e sociale, nonché il disagio materiale dovuto al trasporto e ai tempi di percorrenza, considerata anche la tenera età dei bambini. Ciò comporterebbe risparmi per l'Ente ed il M.I.U.R.</p>	<p>Presenza d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.</p>	<p>Si autorizza la proposta del Comune.</p>

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
65	LECCE	<p>Riorganizzazione della rete scolastica nella maniera appresso riportata:</p> <p>1) soppressione della scuola secondaria di 1° grado "D. Alighieri" che con 248 alunni (n.176 nella sede centrale di via Vereto e n.72 nella sede succursale di via Lequile) è al di sotto dei limiti previsti dal D.P.R. n.233/98 ed aggregazione: a) della sede centrale di via Vereto con 176 alunni alla scuola secondaria di 1° grado "A. Galateo" con n 494 alunni, per un totale di 670 alunni; b) della sede succursale di via Lequile con n.72 alunni alla scuola secondaria di 1° grado "S. Ammirato" con 496 alunni, per un totale di 568 alunni;</p> <p>2) sdoppiamento della scuola primaria "S. Castromediano" con 1102 alunni, sovradimensionata, in due Direzioni Didattiche autonome: a) Direzione Didattica "S. Castromediano" di via Cantobelli con 315 alunni di scuola primaria e n.150 di scuola dell'infanzia ed il plesso di scuola primaria di via Valzani - Aria Sana - con n.74 alunni, a cui aggregare il plesso di Frigole di scuola primaria e scuola dell'infanzia con 82 alunni, distaccandolo dall'Istituto Comprensivo di appartenenza "Stomeo-Zimbalo", per un totale di 621 alunni; b) Direzione Didattica di via Abruzzi con 456 alunni di scuola primaria e n.107 di scuola dell'infanzia, a cui aggregare la scuola dell'infanzia "G. Rodari" con 93 alunni, distaccandolo dalla Direzione Didattica di appartenenza "E. De Amicis", per un totale di 656 alunni;</p> <p>3) disaggregazione dall'Istituto Comprensivo "Stomeo-Zimbalo" con 1072 alunni, sovradimensionato, il plesso di scuola dell'infanzia di piazza Partigiani con 102 alunni ed il plesso di scuola primaria e dell'infanzia di Frigole con 82 alunni, aggregandoli come di seguito precisato: a) la scuola primaria e dell'infanzia di Frigole con 82 alunni alla Direzione Didattica "S. Castromediano" di via Cantobelli, così come proposto nel precedente punto 2 lett.a); b) la scuola dell'infanzia di piazza Partigiani alla Direzione Didattica "C. Battisti". Conseguentemente l'Istituto Comprensivo "Stomeo-Zimbalo" risulterà avere n.888 alunni;</p> <p>4) Diversa aggregazione di alcuni plessi delle scuole dell'infanzia, in base al criterio della territorialità, per garantirne una migliore funzionalità: a) alla Direzione Didattica "L. Tempesta" aggregazione del plesso di via Vecchia Frigole e il plesso di piazzetta Montale, distaccandoli entrambi dalla scuola primaria di appartenenza "C. Battisti"; b) alla Direzione Didattica "E. De Amicis" aggregazione del plesso di via Daniele, distaccandolo dalla Direzione Didattica di appartenenza "L. Tempesta"; c) alla Direzione Didattica di via Abruzzi aggregazione del plesso "G. Rodari", distaccandolo dalla Direzione Didattica di appartenenza "E. De Amicis"; d) alla Direzione Didattica di "S. Castromediano" di via Cantobelli, così come proposto al punto 2 lett. a), aggregazione del plesso di Frigole, distaccandolo dall'Istituto Comprensivo di appartenenza "Stomeo-Zimbalo"; e) alla Direzione Didattica "C. Battisti" aggregazione del plesso di piazza Partigiani, distaccandolo dall'Istituto Comprensivo di appartenenza "Stomeo-Zimbalo".</p>	<p>Preso d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.608 del 20.10.08 della Giunta Comunale. La Provincia di Lecce ritiene condivisibili le proposte degli istituti scolastici "D. Alighieri" e "Stomeo-Zimbalo" in quanto le soluzioni proposte dagli stessi possono garantire maggiore tutela della continuità didattica e un migliore rapporto tra gli Istituti ed il territorio.</p>	<p>In relazione alle proposte del Comune: a) Non si autorizza la soppressione di cui al punto 1); b) si autorizza lo sdoppiamento di cui al punto 2); c) si autorizza la disaggregazione di cui al punto 3); d) si autorizza la diversa aggregazione di cui al punto 4)</p>
66	LIZZANELLO	<p>Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica che conta: - un Istituto Comprensivo costituito dalla scuola secondaria di 1° grado sul territorio di Lizzanello e Merine, dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia nella frazione di Merine per un totale di 569 alunni; - una Direzione Didattica comprendente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Lizzanello per un totale di 405 alunni. Il Comune ha una popolazione di 11088 abitanti ed è caratterizzato dalla presenza della frazione di Merine con 4600 abitanti, nonché di estesi fenomeni di inadempienza scolastica e devianza giovanile. L'importante incremento demografico nell'ultimo decennio ha modificato le caratteristiche del territorio comunale che rimane quasi completamente privo di luoghi di aggregazione giovanili e culturali, per questo si chiede la conferma dello <i>status quo</i>.</p>	<p>Preso d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.</p>	<p>Si autorizza.</p>
67	MARTANO	<p>Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo scolastico che conta un Istituto Comprensivo ed una Direzione Didattica, entrambi ben dimensionati. La proposta è condivisa con gli Istituti scolastici interessati.</p>	<p>Preso d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.</p>	<p>Si prende atto</p>
68	MATINO	<p>Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica, d'intesa con le istituzioni scolastiche (Direzione Didattica e Scuola Media), in considerazione dell'aumento della popolazione scolastica che presenterà per il prossimo anno scolastico un saldo positivo tra gli alunni che si avvieranno alla scuola secondaria di 1° grado e gli alunni che si licenzieranno dalla stessa.</p>	<p>Preso d'atto della proposta adottata con deliberazione della Giunta Comunale del 22/10/08.</p>	<p>Si autorizza.</p>
69	NOCIGLIA	<p>Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica che conta una scuola dell'infanzia, una scuola primaria ed una scuola secondaria di 1° grado nel Comune di Nociglia (246), nonché una scuola dell'infanzia, una scuola primaria ed una scuola secondaria di 1° grado nel Comune di Surano (150), con un numero complessivo di 396 alunni. La proposta, sottoscritta da entrambi i Sindaci dei Comuni interessati, è motivata dal fatto che un'eventuale chiusura delle scuole di Surano con trasferimento nei plessi di Nociglia comporterebbe un notevole aumento delle spese del Comune di Surano calcolate per un importo non inferiore a circa €.100.000,00, oltre ai disagi per l'utenza, a fronte della spesa di circa €.22.000,00 ad oggi sostenuta per la manutenzione e le utenze degli edifici esistenti. Inoltre le sedi di Nociglia non riuscirebbero ad accogliere i 150 alunni di Surano.</p>	<p>Preso d'atto della proposta presentata dai due Sindaci che non è corredata da alcuna deliberazione degli organi collegiali.</p>	<p>Si prende atto</p>

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
70	RACALE	Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica.	Presenza d'atto della proposta avanzata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.270 del 21.10.08.	Si autorizza
71	SANTA CESAREA TERME	Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica, in accordo con la proposta del Consiglio di Istituto del 3.10.08 dell'Istituto Comprensivo di Minervino di Lecce, che conta dei plessi nel Comune di Santa Cesarea Terme che fanno capo alla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Minervino.	Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.162 del 21.10.08 della Giunta Comunale.	Si autorizza
72	SPONGANO	1) Mantenimento dell'attuale assetto organizzativo della rete scolastica che composta da 7 plessi scolastici distribuiti nei Comuni di Spongano ed Ortelle fanno capo all'Istituto Comprensivo di Spongano per un totale di 581 alunni. Tutti i plessi si sono sempre contraddistinti per la particolare cura rivolta al processo formativo delle comunità interessate. 2) In subordine mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Spongano ed aggregazione di uno degli Istituti Comprensivi vicini con popolazione scolastica inferiore a quella prevista dalla legge.	Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.27 del 15.10.08 del Consiglio Comunale.	Si autorizza il mantenimento dell'autonomia scolastica.
73	SURBO	Riorganizzazione della rete scolastica deliberata dal Consiglio Comunale che ha stabilito: - il distacco dei plessi siti nella frazione di Giorgilorio della scuola dell'infanzia di via 1°Maggio con circa 101 alunni e della scuola primaria di via Dell'Aquilone con circa 137 alunni dalla Direzione Didattica, la cui popolazione scolastica supera i 1060 alunni; - l'aggregazione dei predetti due plessi alla scuola secondaria di 1°grado "Elisa Springer" che è sottodimensio nata con 377 alunni, costituendo un Istituto Comprensivo. Si otterrebbero così due istituti ben dimensionati, una Direzione Didattica con 822 ed un Istituto Comprensivo con 615 alunni. Con successiva nota prot.n.17765 il Sindaco di Surbo, a seguito dell'incontro dei Dirigenti scolastici che hanno espresso pareri opposti e delle famiglie, pur ribadendo il contenuto della suddetta deliberazione approvata all'unanimità dal Consiglio, <u>ha chiesto che la proposta possa essere eventualmente recepita a partire dall'a.s.2010/2011.</u>	Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.30 del 03.10.08 del Consiglio Comunale.	Si autorizza il mantenimento dell'attuale assetto.
74	TAURISANO	Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica.	Presenza d'atto della proposta che non è corredata da alcuna delibera degli organi collegiali.	Si prende atto.
75	TIGGIANO	Mantenimento attuale assetto organizzativo con conservazione dell'autonomia dell'Istituto Comprensivo di Tiggiano, come richiesto anche dallo stesso Istituto con deliberazione del Consiglio di Istituto riunitosi in data 08.10.08.	Presenza d'atto della proposta corredata della deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 21.10.08.	Si autorizza.
76	TRICASE	Riorganizzazione della rete scolastica comunale con riduzione da 4 a 3 degli Istituti Comprensivi nell'ottica di una migliore redistribuzione della popolazione scolastica, assumendo il seguente nuovo assetto: - 1° Polo Istituto Comprensivo di via Apulia comprendente i plessi di scuola materna di via Bissolati, scuola primaria di via Apulia e scuola media di via Apulia, per un totale di circa 780 alunni; - Accorpamento del 2° Polo (Istituto Comprensivo di via R. Caputo) e 3° Polo (Istituto Comprensivo "G. Pascoli") dando vita ad un Istituto Comprensivo comprendente la scuola dell'infanzia di via Micetti e Lucugnano, la scuola primaria di via R. Caputo e Lucugnano, la scuola media "G. Pascoli" e Lucugnano per un totale di circa 757 alunni; - 4° Polo Istituto Comprensivo "D. Alighieri" comprendente la scuola dell'infanzia di via F. Gioia e Depressa, la scuola primaria di via Tutino e Depressa e la scuola media "D. Alighieri" per un totale di circa 600 alunni.	Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.91 del 22.10.08 della Giunta Comunale.	Non si autorizza la proposta del Comune.
77	UGGIANO LA CHIESA	Mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo di Uggiano La Chiesa, che rientra nei parametri stabiliti dal DPR 233/98, al fine di conservare le risorse umane e strutturali acquisite e l'organico attuale bene integrato che lavora in continuità didattica e metodologica nei vari plessi e ordini di scuole in un clima sereno e motivante.	Presenza d'atto della proposta che è corredata della deliberazione n.147 del 21.10.08 della Giunta Comunale.	Si autorizza
PROVINCIA DI TARANTO				
78	GROTTAGLIE	Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica.	Si prende atto	Si autorizza.
79	LIZZANO	a. per l'a.s. 2009/10 il mantenimento dell'attuale situazione scolastica; b. per l'a.s. 2011/12 l'istituzione di due Istituti Comprensivi	Si prende atto	Si autorizza il mantenimento di cui al punto a),
80	MASSAFRA	Mantenimento dell'attuale assetto della rete scolastica.	Si prende atto	Si autorizza.
81	PALAGIANO	Sdoppiamento del Circolo didattico "Giovanni XXIII" in due Circoli didattici: C.D. "Giovanni XXIII" e C.D. "Rodari".	Si prende atto	Si autorizza lo sdoppiamento.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
82	STATTE	Regolarizzazione dell'anagrafe delle scuole dell'infanzia con le seguenti modalità: - soppressione del plesso ex villino Girardi A; - soppressione del plesso ex villino Girardi B; - iscrizione del plesso "Girotondo" di via delle Triglie; - iscrizione del plesso "Madre Teresa di Calcutta".	Si prende atto	Si prende atto.
83	TARANTO	a. accorpamento dell'Istituto Comprensivo "G. Galilei" e Circolo didattico "Giusti" b. revoca dell'autonomia alla scuola secondaria di I grado "Foscolo" ed istituzione di un Istituto comprensivo composto dalle classi della ex scuola media "Foscolo" e dalle classi di scuola primaria funzionanti nel plesso di Via Tintoretto, disaggregandolo dall'I.C. "Sciascia"	Si prende atto	Non si autorizzano le proposte del Comune.

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
----------	---------------	---	--	------------------------------------

N	Comune	Proposte dei Comuni inserite nei Piani Provinciali	Proposte ed eventuale parere espresso dalla Provincia	Decisione della Regione
----------	---------------	---	--	------------------------------------

